

SCHEDA DI OSSERVAZIONE S.G.C.C. – CHECKLIST (D. Poliandri)

GRUPPO 1

Osservazione di pratiche didattiche e educative che potrebbero facilitare i processi di apprendimento in classe. Pratiche didattiche che si riferiscono a 4 macroaree.

Vantaggi: Portare i ragazzi ad attuare con successo il processo di apprendimento

Limiti: Lo strumento appare talvolta sterile perché è difficile applicarlo con le classi di oggi dove si presentano molteplici problemi oltre a quelli legati ai ragazzi certificati BES e DSA.

GRUPPO 2

La struttura è ben organizzata, gli obiettivi sono condivisibili (4 macroaree).

Nel focus 1 approfondiremmo maggiormente l'uso di nuovi mediatori (computer, LIM, utilizzo di power point...)

Abbiamo discusso sulla valutazione numerica, preferiamo una valutazione verbale.

La checklist è molto pratica e di facile utilizzo.

ORIENTAMENTI OPERATIVI PER LE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE IN CLASSE (PEER TO PEER – FORMAZIONE TRA PARI (Paolo Senni Guidotti Magnani)

Limiti:

- Programmare l'osservazione fin nei dettagli può inficiare la "spontaneità"/"realità" di ciò che si osserva
- L'osservazione in classe dovrebbe essere integrata da quella fuori dalla classe, senza margini di tempo e meno strutturata (dove è possibile)
- Anche il tutor, con una griglia molto strutturata e predefinita, può farsi dei preconcetti.
- Manca l'aspetto dell'accoglienza e condivisione

Vantaggi

- Molto strutturato, non lascia nulla al caso.
- Più facile valutare gli sviluppi nel tempo
- Non dispersivo